

Ester sviene dinanzi ad Assuero

Sassi, Giovanni Battista



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00022/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00022/>

CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 22

Codice scheda: 2k090-00022

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 2k090-00021

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 2k090-00022

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00227

Relazione con schede VAL: 2k090-00022

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Ester sviene dinanzi ad Assuero

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Francesco

Indirizzo: Via S. Francesco

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1737

Validità: ca.

A: 1738

Validità: ca.

Motivazione cronologia: fonte archivistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Sassi, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: fonte archivistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La composizione è strutturata lungo una piano trasversale definito dall'architettura di ordine gigante della sala del trono del re Assuero. Su altissimi plinti sono appoggiate imponenti colonne che fanno da fondale al vero e proprio trono a pianta circolare sul quale è assiso, in primo piano, il re babilonese. A fianco, leggermente arretrate ci sono due donne che ne sostengono una terza svenuta. E' Ester, la giovane sposa ebrea di re Assuero, che gli si presenta per impetrare pietà per il suo popolo e per il timore sviene. L'identità della regina è illustrata, con chiarezza didascalica, dalla corona. Completano la scena due figure maschili. Il soldato raffigurato di schiena può essere identificato come Aman, il primo ministro che aveva ordinato lo sterminio degli ebrei, mentre l'uomo anziano con la barba e il capo coperto da un mantello è Mardocheo, il parente che adotta Ester alla morte dei suoi genitori e che ne favorisce il matrimonio con il re consigliandole di tenere celata la sua identità religiosa fino al momento opportuno.

Notizie storico-critiche

L'affresco, posto sulla parete di destra della cappella, fa parte della decorazione pittorica settecentesca che interessa le pareti laterali e la volta della cappella dell'Immacolata e si compone di tre ampie scene figurate inserite in quadrature architettoniche arricchite da motivi decorativi in stucco rilevati e dorati. Fondata sul finire del XV secolo la cappella viene completamente rinnovata nella prima metà del XVIII secolo su commissione della Scuola dell'Immacolata che ne aveva il patronato. Il programma iconografico dei dipinti esaltava e celebrava il culto dell'Immacolata Concezione di Maria che ebbe nelle chiese francescane uno dei centri di maggiore diffusione a partire dal XV secolo quando il papa Sisto IV, anch'egli francescano, istituì la festa dell'Immacolata. Anche questo episodio tratto dall'Antico Testamento, come quello della parete di fronte del quale costituisce il pendant, è interpretabile in chiave mariana: nell'intercessione di Ester presso il re Assuero per salvare gli ebrei dalla strage si può leggere una prefigurazione del ruolo di Maria come mediatrice nel giudizio universale. Dalla letteratura artistica contemporanea sappiamo che la decorazione pittorica viene realizzata a partire dal 1737 da Giovanni Battista Sassi. La storiografia antica ricorda anche l'intervento di Giovanni Antonio Cucchi di cui però i critici contemporanei non riescono ad individuare la mano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Agenzia del Demanio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00022_IMG-0000477921

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pernis, Mirka

Data: 2014/12/01

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00022_007

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00022_007.tif

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Begni Redona P.V.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia

Titolo contributo: Pitture e sculture in San Francesco

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp.145-149

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara